



Azienda Sanitaria Provinciale n.1 di Agrigento

DISTRETTO SANITARIO DI BASE DI AGRIGENTO

Data emissione	Revisione	Redazione	Verifica	Approvazione
20/06/2023	-	Dott. A. Marrella Dirigente Medico O.S.S.B.	Dott.ssa A. Faro Ref. Distrettuale Ass. Specialistica	Dott. E. Marchica Direttore Distretto

Linee di indirizzo per mitigare l'impatto sulla salute per eventuali ondate di calore

PIANO OPERATIVO LOCALE

DISTRETTO SANITARIO DI BASE DI AGRIGENTO

Comuni di:

- ❖ Agrigento
- ❖ Favara
- ❖ Porto Empedocle
- ❖ Raffadali
- ❖ Aragona
- ❖ Siculiana
- ❖ Realmonte
- ❖ Santa Elisabetta
- ❖ Sant' Angelo Muxaro
- ❖ Ioppolo
- ❖ Comitini

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni del Distretto Sanitario di Agrigento
Alla protezione civile Libero Consorzio dei Comuni di Agrigento
Ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta
E p.c. Al dipartimento di Prevenzione
Ai responsabili dei Poliambulatori e dei PTA Distrettuali

Oggetto: Notifica Piano Operativo Colpi di Calore 2023

In relazione a quanto enunciato in oggetto si notifica il Piano operativo aziendale sui colpi di calore 2023 al fine di indicare le azioni che il Distretto Sanitario di Agrigento, per le proprie competenze e risorse, dovrà svolgere in sinergia con tutti i soggetti coinvolti al fine di prevenire ed arginare i danni da colpo di calore.

PIANO DI PREVENZIONE DISTRETTUALE ONDATE DI CALORE 2022

Le "ondate di calore" sono condizioni meteorologiche estreme che si verificano durante la stagione estiva, caratterizzate da temperature elevate, accompagnate o meno da elevati tassi di umidità relativa, forte irraggiamento solare e assenza di ventilazione che possono durare per periodi più o meno lunghi.

In città il clima è più caldo rispetto alle zone rurali con differenze di valori che vanno da 0,5 a 3°C, a causa del maggior assorbimento di energia solare da parte delle superfici asfaltate e del cemento degli edifici. A ciò si aggiunge l'emissione di gas dai mezzi di trasporto, la produzione di calore artificiale dagli impianti di condizionamento e riscaldamento, la scarsità di alberi, gli incendi estivi e l'aumento delle polveri sottili ("isola di calore").

Questi eventi, molto pericolosi per gli esseri umani, colpiscono anche l'intero ecosistema come coltivazioni e animali, compresi quelli domestici.

Le "ondate di calore", dalla metà di luglio a fine agosto, sono responsabili dell'aumento della mortalità della popolazione anziana, quale persona fragile, alla cui condizione concorrono frequentemente, oltre la presenza di patologie multiple, una precaria condizione economica, la solitudine, l'isolamento.

Il caldo causa problemi alla salute nel momento in cui altera il sistema di regolazione della temperatura corporea. Normalmente, il corpo si raffredda sudando, ma in certe condizioni fisiche e ambientali questo non è sufficiente. Se, ad esempio, l'umidità è molto elevata, il sudore non evapora rapidamente e il calore corporeo non viene eliminato efficacemente. La temperatura del corpo, quindi, aumenta rapidamente e può arrivare a danneggiare diversi organi vitali e il cervello stesso.

Un'esposizione prolungata a temperature elevate può provocare disturbi lievi, come crampi, svenimenti, edemi, o di maggiore gravità, come congestione, colpo di calore, disidratazione. Condizioni di caldo estreme, inoltre, possono determinare un aggravamento delle condizioni di salute di persone con patologie croniche preesistenti. (Fonte: Ministero della salute)

Anche quest'anno, per la corrente stagione estiva, il Distretto Sanitario di Agrigento si prefigge una serie di interventi:

- come da Piano Aziendale, notifica e consegna ai MMG e PLS degli elenchi dei pazienti individuati in condizione di fragilità, perché operino anche eventuali revisioni critiche utili, per aggiornare tali

elenchi. Per includere loro pazienti che fruiscono di Servizi Territoriali, che vivono in solitudine e in povertà.

- Adesione al piano di Comunicazione aziendale consistente nella diffusione di messaggi divulgativi "COME DIFENDERSI DAL CALDO" e "EFFETTI DEL CALDO SULLA SALUTE" contenuti nel Piano Operativo aziendale (modelli K2 e K3).
La diffusione sarà effettuata presso: gli ambulatori dei MMG e dei PLS, i Poliambulatori Specialistici Distrettuali, i Presidi di Guardia Medica, il Presidio Ospedaliero, presso i Servizi del Dipartimento di Prevenzione (ambulatori per le vaccinazioni), gli sportelli dell'Anagrafe Assistiti, i Consultori familiari e presso il Dipartimento Salute Mentale, Sert e centri diurni. E ancora nelle RSA, le "nuove Case di accoglienza", le farmacie del territorio, i centri commerciali, i supermercati, le parrocchie, i ristoranti, i bar, le piscine ed i negozi.
- Pubblicizzazione attraverso network e media locali, una eventuale serie di trasmissioni televisive o di conferenze stampa: piccole rubriche ("pillole") come farmaci ed estate, difendi la pelle e conosci il tuo fototipo, viaggiare con il caldo ecc.
- Gli Uffici Relazioni con il Pubblico garantiranno un servizio di informazioni per orientare gli utenti sui servizi, sulle modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni di aiuto. Illustrazione di locandine ideate dall'UOEPSA presso le comunità organizzate dalle Parrocchie.
- Attivazione la rete di percorsi virtuosi di sorveglianza e di **solidarietà** a sostegno della **persona**.
- Acquisire dai Comuni, dai MMG, da reti di prossimità, la condizione anagrafica di solitudine
- Infine, compatibilmente con la sindemia Covid-19, nel rispetto delle norme di sicurezza e di distanziamento sociale, concordare con i Sindaci del Distretto risorse attivabili come infrastrutture come centri ricreativi, luoghi pubblici muniti di impianto di condizionamento dell'aria (che abbia caratteristiche di sicurezza), aggregazioni di volontari, gruppi sociali, associazioni: "luoghi", per condividere questo Piano di Prevenzione Distrettuale attraverso veri e propri momenti formativi e informativi anche in alcune lingue straniere (arabo, cinese, rumeno...) al fine di garantire le piccole comunità di residenti esteri e favorire comportamenti più adeguati anche da parte delle assistenti familiari straniere.

Saluti,

AGRIGENTO 19/06/2023

REFERENTI DI ZONA

AGRIGENTO	Dr. Antonio Butera	antonio.butera@aspag.it - 0922407450
FAVARA	Dr. Salvatore Montaperto	salvatore.montaperto@aspag.it 0922 429013
RAFFADALI-IOPPOLO GIANCAXIO- S.ANGELO MUXARO- SANTA ELISABETTA	Dr. Luigi Randisi	luigi.randisi@aspag.it 0922442900
ARAGONA-COMITINI	Dr.ssa Paola Sidoti	paola.sidoti@aspag.it
PORTO EMPEDOCLE - REALMONTE-SICULIANA	Dr. Salvatore Rampello	salvatore.rampello@aspag.it 0922/442510

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

AGRIGENTO SAN LEONE	Viale Die Giardini 136	0922/407900
AGRIGENTO-GIARDINA GALLOTTI	Via Napoli S.N.C.	0922/410152
AGRIGENTO	Via Giovanni XXIII° C/O PTA- Poliambulatorio	0922 407764/604088
ARAGONA	Via Trapani,1	0922/36818
COMITINI	Piazza M.A. Butera S.N.C.	0922/600212
FAVARA	Via Della Sanità, 1	0922/32281
IOPPOLO GIANCAXIO	Via Erice,5/14	0922/631237
PORTO EMPEDOCLE	Via Colombo, 22 Via Barresi 2	0922/442606
RAFFADALI	Via America,10 01	0922/442906
REALMONTE	Via Miramare S.N.C.	0922/442543
SANT'ANGELO MUXARO	Via Pizzo Corvo 33	0922/442942
SANTA ELISABETTA	Via Santa Lucia, 2	0922/442532
SICULIANA	Via A.De Gasperi, 1	0922/442542

PTA-Poliambulatorio di Agrigento		
Agrigento – Via Giovanni XXIII°	Responsabile Dott.ssa Maria Costanza	Tel. 0922/407798

PTA-Poliambulatorio di Favara		
Favara- Via Sanità	Dott. S. Montaperto	Tel. 0922/429013

Poliambulatorio di Porto Empedocle		
Porto Empedocle- C.da Inficherna snc	Responsabile Dott. Salvatore Rampello	0922/442510 0922/442516

Punto di Primo Intervento	
Agrigento – Via Giovanni XXIII°	0922/407758
Favara- Via Sanità	

Punto di Primo Intervento Pediatrico	
Agrigento – Via Giovanni XXIII°	0922/407758